

detiene la Presidenza di cinque Gruppi di Lavoro che elaborano le normative tecniche che devono essere poi applicate dagli Stati aderenti.

L'Ente In ambito ECAC, fino a luglio del 2003 ne ha detenuto la presidenza, ha partecipato a tutti i maggiori Gruppi di Lavoro, sia di natura tecnica che giuridica ed economica; a titolo di esempio si citano, tra gli altri, la Task Force sulle Facilitazioni, quella sulla Sicurezza, quella sulle assicurazioni aeronautiche, il Gruppo di Lavoro sulla responsabilità del vettore, la Task Force sulla capacità aeroportuale, il Gruppo di lavoro sulla Salute dei Passeggeri nonché quello Legale.

Attualmente l'Italia detiene la Presidenza della Task Force sul bilancio, guidata dalla Dr.ssa Emilia Chiavarelli, Direttore del Dipartimento Amministrazione dell'ENAC, nonché altri due importanti Gruppi di lavoro di carattere tecnico, segnatamente il SOI (Safety Oversight Issues) ed il SAFA Steering Committee, presieduti entrambi dall'Ing. Benedetto Marasà, Direttore dell'Aerea Regolamentazione Sicurezza dell'ENAC.

Nel contesto dell'ICAO, l'Ente detiene con la Dr.ssa Emilia Chiavarelli la carica di 1° Vice Presidente del Comitato Giuridico. Inoltre l'Ente ha partecipato a tutte le maggiori iniziative lanciate dall'Organizzazione, tra le quali va sicuramente menzionata la Quinta Conferenza mondiale sul Trasporto Aereo, svoltasi nel marzo di quest'anno e che ha affrontato il delicato processo di liberalizzazione del settore a livello globale, nonché la 11^a Conferenza Sulla Navigazione Aerea, tenutasi alla fine di settembre, che ha visto l'Italia protagonista in quanto Presidente di turno dell'Unione Europea.

In ambito comunitario la presenza dell'Ente si è concretizzata nella partecipazione alle riunioni convocate sia dalla Commissione che dal Consiglio dell'Unione Europea, nonché dal supporto fornito alla Rappresentanza italiana presso la Comunità.

In particolare, tale attività ha subito un consistente incremento alla luce del secondo semestre di Presidenza italiana dell'Unione, che ha comportato la profusione di un ulteriore sforzo al fine di garantire il necessario presidio anche a supporto della Rappresentanza Permanente.

Ciò ha significato la partecipazione alla elaborazione di Regolamenti comunitari quali, a titolo di esempio, quello relativo alla negoziazione con i Paesi terzi nel settore aeronautico, quello concernente i requisiti assicurativi minimi per vettori ed operatori aerei, quello sugli slots, sulle pratiche tariffarie sleali. Vanno, poi, menzionate le procedure di conciliazione

svolte sotto la Presidenza italiana per quanto concerne il regolamento sulla compensazione in caso di negato imbarco e quella relativa al pacchetto sul "Single Sky".

Complessivamente il personale dell'ENAC impegnato a vario titolo alle attività internazionali ammonta complessivamente a circa 50 unità.

9. RELAZIONI ESTERNE

Le maggiori attività da segnalare per l'anno 2003 sono:

- Organizzazione degli eventi istituzionali e la presenza dell'Ente con propri spazi espositivi nell'ambito della manifestazione aeronautica "Elishow 2003" svoltasi nei giorni 26, 27 e 28 settembre all'aeroporto di Roma Urbe con il patrocinio oltre che dell'ENAC, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Ministeri della Difesa, dell'Interno, delle Politiche Agricole e Forestali, dell'Istruzione, Università e Ricerca, del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Regione Lazio.

Eventi istituzionali realizzati:

- inaugurazione dell'Elishow e Cerimonia di Gemellaggio tra l'aeroporto di Roma Urbe e l'eliporto del Principato di Monaco alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Ing. Pietro Lunardi, del Principe Ereditario S.A.S. Alberto di Monaco, del Ministro della Difesa On.le Martino, del Ministro per le Attività Produttive On. Marzano, dei vertici dell'ENAC e di numerose Autorità nazionali e monegasche, preceduta da una colazione presso l'Ambasciata del Principato a Roma;
- incontro al termine della cerimonia con la stampa accreditata.

- Organizzazione della giornata del 14 maggio dedicata alla memoria delle vittime dell'incidente aereo di Linate dell'8 ottobre 2001 e della cerimonia "Una piazza per non dimenticare", patrocinata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con l'intervento del Presidente del Comitato 8 ottobre Dott. Paolo Pettinaroli, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Dott. Gianni Letta, del Direttore del Corriere della Sera Dott. Ferruccio De Bortoli.

Coordinamento e gestione organizzativa di:

- udienza del Santo Padre per tutti i familiari
- intitolazione di una piazza, denominata "Largo 8 ottobre 2001, Una piazza per non dimenticare", nel perimetro dell'aeroporto di Fiumicino.

Partecipanti: oltre 300 familiari delle vittime (da Italia e Scandinavia), vertici ENAC, Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Mario Tassone, numerose autorità, rappresentanti diplomatici, organi di stampa e televisioni nazionali ed internazionali.

In collaborazione con Aeroporti di Roma, Alitalia, Corriere della Sera, Enav S.p.A., SAS Linee Aeree Scandinave, SEA Aeroporti di Milano.

- Organizzazione Workshop “Razionalizzazione di processi e risorse per il presidio del sistema”, in collaborazione con il Servizio Prodotti Aeronautici dell’Ente, rivolto agli ingegneri aeronautici ed avionici ed agli ispettori di volo dell’ENAC. Partecipanti: Direttore Generale ENAC, dirigenti dell’Ente, direttori di aeroporto, costruttori aeronautici, rappresentanti di operatori aerei, periti d’ufficio, associazioni professionali.
- Organizzazione, in collaborazione con ENAV ed Assaeroporti, dell’evento “Un volo lungo 100 anni: un omaggio lungo 100 giorni” in occasione delle celebrazioni per il centesimo anniversario dal primo volo realizzato dai Fratelli Wright. Il progetto ha visto, per la prima volta, la collaborazione di istituzioni, di associazioni e di operatori del settore nella realizzazione di una serie di iniziative dedicate al passeggero, tra cui l’istituzione della giornata annuale dei Diritti del Passeggero, celebrata il 16 gennaio successivo in 38 aeroporti nazionali.
L’iniziativa, che ha ricevuto il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stata illustrata il 17 dicembre in una Conferenza Stampa presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Palazzo Chigi - alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Ing. Pietro Lunardi, del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Dott. Gianni Letta, del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti On. Mario Tassone, e dei vertici di tutte le Organizzazioni partecipanti al progetto.
- Realizzazione, in collaborazione con il Comitato 8 ottobre per non dimenticare e con il Corriere della Sera, del libro “Una piazza per non dimenticare” commemorativo della giornata del 14 maggio dedicata alla memoria delle vittime dell’incidente di Linate. Diffusione del volume ai familiari delle vittime italiane e scandinave, alle istituzioni, agli organi di stampa.

- Organizzazione della cerimonia di intitolazione di due strade all'interno del sedime aeroportuale dell'aeroporto di Fiumicino in omaggio alla memoria rispettivamente del Capitano Pilota Aurelio Di Bella e del Pilota Civile Alberto Nasseti. Partecipanti: Direttore Generale ENAC, familiari dei Piloti, Autorità dell'Aeronautica Militare, Rappresentanti delle Organizzazioni dei Piloti Italiani e degli Operatori aeroportuali.
- Cerimonia di insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'ENAC alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Ing. Pietro Lunardi e del Vice Ministro On. Mario Tassone.
- Consulenza organizzativa per la 25^a Assemblea dell'Italian Flight Safety Committee svoltasi il 27 novembre presso la Sede dell'Enac.

Relazione sulla gestione

Nell'anno 2003 l'andamento della gestione è stata fortemente condizionato, come negli esercizi passati, dai trasferimenti statali. In particolare gli effetti dei trasferimenti di fondi dal bilancio dello Stato hanno prodotto conseguenze non trascurabili per quanto attiene alla erogazione delle somme dovute per i pagamenti delle opere infrastrutturali sugli aeroporti e sulle restituzioni contrattualmente dovute ai vettori in relazione allo svolgimento dei voli sulle tratte onerate. La non tempestività nel trasferimento delle somme in questione rischia di generare non solo ritardi nella conclusione dei lavori stessi, ma anche un aumento del contenzioso con i soggetti interessati con i conseguenti maggiori oneri finanziari dovuti alle spese legali e agli interessi moratori.

I decreti di impegno degli stanziamenti 2003 dei capitoli del bilancio dello Stato di parte corrente (2161) e in conto capitale (7954) a favore dell'ENAC sono stati richiesti ai Ministeri Vigilanti in data 28.02.2003 con note nn. 220553 e 220552. Per quanto concerne il contributo di parte corrente, il riscontro dell'avvenuta registrazione da parte della Ragioneria dei relativi decreti di impegno, si è avuto solo nei mesi di settembre 2003 e marzo 2004; il contributo stesso non è stato peraltro trasferito all'Ente. Mentre, lo stanziamento in c/ capitale è stato parzialmente trasferito nel mese di luglio, come è riscontrabile dagli estratti conto della Banca d'Italia e dell'istituto cassiere BNL; il relativo decreto di impegno, debitamente registrato dalla Ragioneria, è pervenuto nel settembre 2003.

Nel bilancio dello Stato per l'anno 2003 sono stati stanziati originariamente a favore di ENAC sul capitolo 2161 (trasferimenti a favore di ENAC di parte corrente) €.48.537.000 e al capitolo 7954 (trasferimento in conto capitale) €. 58.502.351. I trasferimenti di parte corrente sono collegati a quanto disposto dall'articolo 7 del d.lgs.250/97 e ai trasferimenti finalizzati agli oneri di servizio pubblico. Gli stanziamenti sul capitolo in conto capitale attengono ai finanziamenti per il completamento dei lavori sugli scali nazionali e si basano sulle disposizioni contenute nelle leggi 139/92, 135/97, 194/98, 388/00, 166/02 e successive modifiche ed integrazioni. Oltre ai trasferimenti per le rate di mutuo sono pervenute parte delle somme ancora residuali dalla gestione della Direzione Generale della Aviazione Civile per l'erogazioni di pagamenti in conto capitale nei confronti di alcuni soggetti, tra i quali la Società SEA e Aeroporti di Roma. Nel corso dell'esercizio, gli stanziamenti originari sono stati più volte

integrati per effetto di somme messe a disposizione di ENAC in base a decreti emanati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che hanno determinato un valore complessivo dei trasferimenti annuali di €.60.676.736,48 sul capitolo 2161 e di €.199.950.117,50 sul capitolo 7954. Inoltre, per interventi infrastrutturali sugli aeroporti delle aree depresse, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasferito all'ENAC, quale quota di finanziamento FESR, la somma complessiva di €.6.634.278,72 , di cui € 2.475.481,20 per il QCS 1994-1999 e €. 4.158.797,52 per il QCS 2000-2006, e la quota nazionale per il QCS 2000-2006 di €.13.155.761,70.

I trasferimenti aggiuntivi sono stati recepiti con i provvedimenti di variazione deliberati nel corso del 2003.

I risultati della gestione 2003 vengono riassunti nel seguente prospetto:

	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Risultati differenziali</i>
Correnti	147.130.343,46	153.735.980,36	-6.605.636,90
In conto capitale	222.146.497,02	222.697.767,53	-551.270,51
Partite di giro	49.394.877,91	49.394.877,91	0,00
Cancellazione residui attivi	-669,54		-669,54
Totale	418.671.048,85	425.828.625,80	-7.157.576,95
Avanzo di amministrazione	23.647.938,26	16.490.361,31	7.157.576,95
Totale generale	442.318.987,11	442.318.987,11	0,00

L'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2003 è pertanto pari a €. 16.490.361,31, l'avanzo di cassa alla stessa data è di €. 229.205.350,10 e trova rispondenza nella giacenza dell'Ente nel conto di Tesoreria intestato all'ENAC presso la Banca d'Italia così come riportato dall'estratto conto dell'Istituto cassiere BNL.

Nei prospetti che costituiscono il bilancio vengono rappresentati i movimenti finanziari, economici e patrimoniali generati dalla attività gestionale posta in essere dall'Ente.

ENTRATE

Le entrate correnti accertate nell'anno ammontano complessivamente a € 147.130.343 e sono costituite dai seguenti accertamenti :

- € 664.749 per contributi e diritti di certificazione degli iscritti all'Albo della Gente dell'Aria.
- € 60.676.736 quali entrate correnti come risultano dal finanziamento previsto nella tabella C della legge finanziaria 2003 e dai successivi provvedimenti di variazione del bilancio dello Stato. Lo stanziamento dell'anno 2003 risulta superiore rispetto al corrispettivo dell'anno precedente per effetto degli importi presenti sul bilancio dello Stato (vedi provvedimento di assestamento al bilancio Legge 301 del 6.11.2003) relativi agli stanziamenti per gli oneri di servizio pubblico per garantire la continuità territoriale tra gli scali delle regioni Sicilia e Sardegna e gli altri aeroporti nazionali.
- € 4.831.434 corrispondente all'importo a carico della Regione Sicilia stabilito dalla legge 388/2000. L'importo è riferito alla quota relativa ai collegamenti attivati sulle rotte Trapani – Palermo. Il trasferimento dell'importo dalla parte della regione è stato effettuato per € 999.998 nel mese di dicembre e per la restante parte nel mese di gennaio 2004.
- € 23.399.833 derivanti da diritti e rimborso di spese fatturate per le operazioni sulle costruzioni aeronautiche, sull'esercizio degli aeromobili e sulle vendite del libro registro e dei regolamenti tecnici. Tra le attività fatturate va in particolare evidenziato il dato dell'art. 45 "opere aeroportuali" del regolamento che ha prodotto un gettito di circa 2,5 milioni di euro. Le altre voci del fatturato attengono ai diritti e rimborsi per le operazioni di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche e sull'esercizio degli aeromobili. Al termine dell'esercizio 2002 il Direttore Generale, con una propria disposizione, ha dato applicazione al Regolamento delle tariffe per quanto attiene agli articoli : 34 "imprese di addestramento del personale navigante", 38 "licenze e certificazioni del personale", 42 "immatricolazioni ed esercizio aeromobili", 43 "disposizioni per l'addestramento a terra" e 47 "diritti sulla sorveglianza in esercizio delle infrastrutture aeroportuali". Gli effetti positivi della completa applicazione di tutti i diritti presenti nel regolamento delle tariffe hanno comportato un incremento di circa 11,6% rispetto a quanto fatturato nell'anno precedente.

Nella tabella seguente sono evidenziate entrate concernenti i diritti per prestazioni collegate alle attività istituzionali:

Fatturazione Anno 2003	
Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeronautiche	2.154.442,55
Diritti di sorveglianza sulle costruzioni aeroportuali	2.569.390,53
Diritti di sorveglianza sull'esercizio degli aeromobili	13.261.613,29
Diritti sulle importazioni	1.786.906,33
Diritti di certificazione delle imprese e del personale	2.383.392,45
Diritti accessori	164.180,32
Diritti di sorveglianza in esercizio delle imprese di assistenza a terra negli aeroporti	73.881,51
Diritti di sorveglianza sull'esercizio delle imprese per i controlli di sicurezza	79.555,91
Articolo 8 (spese collegate alla fatturazione)	904.646,00
TOTALE	23.378.008,89

- €. 315.478 per redditi e proventi patrimoniali suddivisi in : interessi attivi su depositi e conti correnti bancari €.113.270 corrispondenti agli interessi maturati sul conto corrente presso la Banca d'Italia; interessi compensativi sui depositi cauzionali, € 1.524; interessi moratori su ritardati pagamenti da parte degli utenti, € 48.076; interessi su prestiti e mutui erogati al personale €.14.353; €.138.253 per fitto dei locali di viale Castro Pretorio 118/B occupato dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna.
- € 380.046 per entrate derivanti da recuperi vari e rimborsi spese relativi a utenze comuni e retribuzione del personale
- € 56.708.262 quali canoni sulle gestioni aeroportuali introitati nell'anno 2003. Rispetto all'esercizio precedente l'importo dei canoni è passato da circa 49,3 milioni di euro a oltre 56,7 milioni con un incremento percentuale di circa 15 punti. L'incremento così significativo è dipeso dal concomitante effetto di due eventi. In primo luogo è stato portato a termine nel corso dell'anno il recupero delle somme dovuto da alcuni gestori aeroportuali a titolo di canoni aeroportuali per gli anni antecedenti al 2000 e non versati nei rispetti periodi di competenza. In secondo luogo nel corso del 2003 si è realizzato il completo recupero del gettito derivante dai canoni aeroportuali rispetto a quanto si era verificato nel corso del

biennio 2001 – 2002 in relazione alla contrazione del traffico prodotta dall'avversa congiuntura internazionale.

- €53.930 sono riferite ad entrate eventuali accertate ed introitate per effetto del rilascio di permessi aeroportuali o per multe.
- €99.872 sono entrate versate da diversi soggetti e si riferiscono ai compensi erogati ai dirigenti dell'Ente per lo svolgimento di incarichi remunerati da soggetti estranei all'Amministrazione. In base all'articolo 22 del CCNL la retribuzione erogata dall'Ente è comprensiva anche degli incarichi esterni che il dirigente può essere autorizzato a svolgere. Il CCNL prevede che eventuali compensi aggiuntivi connessi allo svolgimenti di particolari attività vengano introitati dall'Ente per essere riversate nel fondo di produttività dei dirigenti. Al riguardo si precisa che il fondo di cui all'articolo 34 del CCNL è stato integrato degli importi sopra evidenziati, tale valore è stato iscritto nel capitolo di uscita 1.02.17 "fondo contratto dirigenti" del presente bilancio.

Le entrate in conto capitale sono state pari a € 222.146.497. La composizione è in relazione ai decreti di impegno disposti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per complessivi € 199.950.117 e ai trasferimenti disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 13.155.761, quale quota nazionale, e per € 6.634.278, quale contributo della Comunità Europea, connessi con il QCS 2002-2006. A quanto sopra vanno aggiunti €2.406.339 riferiti alle riscossioni di mutui e prestiti al personale nonché al maturato di buona uscita relativo al personale della ex Direzione Generale della Aviazione Civile versato dall'INDAP. Nel dettaglio queste entrate sono :

- € 82.204 pari alla quota capitale annua di restituzione di mutui e prestiti erogati a favore del personale.
- € 2.324.134 relativo al versamento effettuato dall' INPDAP quale acconto del maturato di buonuscita del personale di provenienza D.G.A.C. che verrà corrisposto al momento dell' uscita dal servizio del personale stesso per raggiunti limiti di anzianità

Le entrate in partite di giro sono pari a € 49.394.877 e trovano esatta contropartita nei corrispettivi capitoli di spesa trattandosi di partite compensate.

Le riscossioni complessivamente effettuate in conto competenza ammontano complessivamente a € 265.676.804 e tengono conto in particolare del trasferimento delle risorse avvenuto con i decreti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per € 122.563.898 relativamente alle opere infrastrutturali, dei trasferimenti delle risorse, nazionali e comunitarie, disposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il QCS 2002-2006 rispettivamente di € 13.155.761 e € 6.634.278, dei proventi previsti dall'art. 7 legge 449/85 per € 51.372.705 e dei diritti fatturati ad utenti per le prestazioni istituzionali che hanno comportato incassi per € 16.868.184 pari a circa il 72 % delle fatture emesse ed accertate entro il 31.12.2003. La quota non ancora incassata è di € 6.509.824 e si riferisce sostanzialmente, come per gli esercizi precedenti, agli importi fatturati negli ultimi mesi dell'esercizio ed i cui incassi si realizzano normalmente nei primi mesi dell'anno successivo. Rispetto a quest'ultimo dato, l'esercizio 2003 presenta un migliore andamento degli incassi rispetto all'esercizio precedente, dimostrando che si sta realizzando una maggiore sensibilizzazione delle strutture a introitare tempestivamente le somme fatturate.

USCITE

Le spese correnti ammontano a € 153.735.980.

Il dettaglio analitico delle spese suddivise per categoria è :

- € 491.296 per gli Organi istituzionali dell'Ente. I compensi per i componenti degli Organi di amministrazione nonché quelli del Collegio sindacale sono riportati nei competenti capitoli di bilancio nella misura stabilita dal decreto del Ministero dei Trasporti del 10.12.1999.
- € 67.915.019 quali spese sostenute per il personale. L'ammontare complessivo degli oneri riportati nel bilancio è determinato dagli oneri diretti e riflessi del personale dipendente dell'Ente. Esse afferiscono per:
 - o € 29.739.996 alle voci fisse dello stipendio di tutto il personale, dirigenti, professionali, ispettori di volo, amministrativi e operativi e unità di personale comandato da altri enti e personale a tempo determinato,

- € 2.586.901 alle indennità e rimborso spese per missioni per l'attività svolta dal personale dell'Ente fuori dalle rispettive abituali sedi di lavoro,
- € 14.739.913 agli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente secondo le misure previste dalla normativa in materia,
- € 1.672.205 alle convenzioni mensa per l'acquisto di tickets restaurant,
- € 13.151.991 e € 2.834.401 agli oneri accessori rispettivamente per il personale non dirigente e dirigente. Per quanto riguarda il personale non dirigente (Capitolo 1.02.16) si è tenuto conto non solo del valore storico del fondo previsto dal C.C.N.L. per il personale tecnico – amministrativo e per quello professionale, ma anche dei ricavi derivanti dalla tariffazione delle diverse attività trasferite dall'ex D.G.A.C. conseguenti agli incarichi conferiti al personale professionale nonché di quanto previsto dalle deliberazioni del C.d. A. in relazione al personale assunto con il profilo di ispettori di volo e a quello presente in posizione di comando (Delibere del C.D.A. n. 48/2002 e n. 5 A/2003)
- € 1.859.850 agli oneri per il rinnovo contrattuale secondo le misure percentuali previste dagli atti di indirizzo governativo,
- € 699.126 e € 84.633 rispettivamente alle spese per la formazione del personale e per il conseguimento dei brevetti di pilota.
- € 13.613.091. L'importo è relativo alle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi connessi con l'attività svolta nell'anno. Le spese più significative della categoria si riferiscono sostanzialmente alle spese di gestione collegate al funzionamento della struttura sia centrale che periferica, in particolare si segnalano:
 - gli oneri per le locazioni degli immobili per alcune sedi periferiche € 1.742.484 (rispetto all'anno 2002 l'importo si è ridotto di circa il 42% per effetto della dismissione dell'immobile di piazzale degli Archivi),
 - le spese per illuminazione, riscaldamento e pulizia locali per € 1.275.624,
 - le spese di manutenzione mobili, macchine, locali e impianti per € 969.092,
 - le spese postali, telegrafiche, telefoniche per € 1.170.700,
 - le spese collegate agli onorari per speciali incarichi conferiti in base all'articolo 7 del d.lgs.29/93 per € 333.104,
 - gli oneri derivanti dai premi pagati per le assicurazioni pari a € 277.314,

- gli oneri per la manutenzione di impianti ed infrastrutture aeroportuali pari a € 3.527.479, relativi a spese sostenute sugli aeroporti a gestione diretta, in particolare presso le sedi aeroportuali dell'Urbe, di Pantelleria e di Lampedusa,
- spese connesse con la legge 626/94 per € 261.633,
- i compensi dovuti alle commissioni e comitati istituiti in base agli articoli 6 e 13 del d.lgs. 250/97 e ai componenti dell'ufficio di controllo interno per € 191.000,
- € 250.000 sono stati impegnati per le spese connesse al recepimento degli Annessi I.C.A.O., trattasi di somme il cui importo è stato trasferito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi della legge 166/02.
- Per quanto riguarda le spese della struttura informatica pari a € 2.165.877, queste sono state determinate, oltre che dai canoni per l'uso delle postazioni di lavoro, dalle modifiche di incremento del sistema informativo realizzate nel corso del 2003. Parte di esse hanno riguardato il numero delle postazioni di lavoro, per le quali ci sono stati incrementi dovuti alle numerose richieste provenienti dalle strutture. Altre sono state apportate alla rete geografica di trasmissione dati che è stata notevolmente ampliata con il raddoppio della velocità di esercizio dei canali afferenti alle sedi periferiche. Quest'ultima operazione si è resa necessaria per adeguare la risorsa trasmissiva all'aumento tendenziale del traffico e fronteggiare, quindi, il conseguente degrado delle prestazioni.

Sul fronte delle comunicazioni, è stato necessario, inoltre, affrontare le spese necessarie per il trasferimento delle linee di trasmissione dalla sede di via di Villa Ricotti a via del Castro Pretorio.

Si è proceduto all'adeguamento delle piattaforme hardware e software. Sono stati acquisiti i server e il software della Oracle per predisporre opportunamente la nuova piattaforma in grado di ospitare la banca dati attualmente in esercizio sul sistema Informix, ormai obsoleto.

Relativamente agli sviluppi software, sono state approntate alcune applicazioni specifiche – come il trattamento automatico delle reversali – e ne sono state portate avanti e perfezionate altre (Gempa, Alce) sulla base delle esigenze manifestate dalle strutture interessate.

Lo sviluppo dell'applicazione per l'informatizzazione parziale della preparazione dei test di esame per il rilascio delle licenze di pilotaggio è stata invece sviluppata completamente con risorse interne.

Per la categoria IV delle spese va precisato che rispetto alle previsioni definitive (pari a € 15.114.699) si è provveduto ad un contenimento della spesa complessiva di circa il 10 % ricorrendo, nei casi possibili, alle convenzioni CONSIP nonché ai risparmi generalizzati sui consumi e sulle utenze.

- € 661.501, ripartiti per quote associative presso organismi nazionali ed internazionali (€ 14.729), per benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale (€ 631.100) e per oneri relativi all'equo indennizzo al personale (€ 15.671).
- € 3.785 per commissioni bancarie su operazioni di pagamenti ed introiti esteri.
- € 600.663 quali oneri di natura tributaria, il valore rispetto all'anno passato è sensibilmente aumentato per effetto degli oneri tributari connessi alla acquisizione della sede di viale Castro Pretorio 118 ed è in particolare dovuto all'IRPEG e all'ICI.
- € 215.920 per poste correttive di entrate correnti dovute alla emissione di note di credito nei confronti di utenti.
- € 25.000.000 per spese per liti di cui € 10 milioni finalizzati al risarcimento dei danni subiti dalle persone in conseguenza del disastro aereo avvenuto sull'aeroporto di Milano Linate, come da delibera n. 16/2002 del C.di A. e per € 14,6 milioni sono stati accantonati a titolo cautelativo per far fronte al contenzioso proveniente dall'articolo 8 comma 3 del d.lgs.250/97 che comporta il subentro nei rapporti passivi rispetto alle situazioni in essere della ex Direzione Generale della Aviazione Civile.
- €. 44.809.769 per oneri di servizio pubblico, si conferma quanto già evidenziato nella relazione tecnica allegata al bilancio di previsione per l'anno 2003 circa la composizione dello stanziamento iniziale del capitolo, che si è incrementato nel corso dell'anno con le risorse pervenute a pari titolo e destinazione dalla Regione Sicilia (Quota del 50% dei contributi statali), delle risorse assegnate in fase di assestamento del bilancio dello Stato con Legge n. 301 del 6.11.2003 per € 20.658.276 nonché della somma di € 3.236.859 per gli oneri di servizio pubblico per Crotone. Gli importi attualmente impegnati sul capitolo di bilancio sono risorse tenute disponibili anche per fronteggiare gli oneri derivanti dal contenzioso promosso dalla società Air One che dovrebbe definirsi nel 2004 e potrebbe

comportare un ulteriore onere a carico dell'Ente attese le richieste avanzate dalla società stessa.

Le spese in conto capitale, pari complessivamente a € 222.697.767 sono costituite nel dettaglio dagli impegni sotto elencati:

- € 219.740.157,92 sono relativi ad impegni connessi alla realizzazione di infrastrutture aeroportuali correlate ai finanziamenti dell'anno 2003 come di seguito illustrato:

Capitoli	Descrizione	Accertamenti	Trasferimenti	Stanzamenti	Impegni
2.14.05	Proget.ne, costruzione,... a/p.....	7.715.935,49	7.715.935,49	7.450.062,89	7.715.935,49
2.14.06	Sp. finanz...infr. e serv. a/p..	2.803.352,32	2.803.352,32	2.803.352,32	2.803.352,32
2.14.07	Sp. ammodern. a/p aviaz. gen.	-	-	-	-
2.14.08	Sp. finanz.prog. ampl. A/p Pisa	-	-	-	-
2.14.09	Sp. realiz..RM-Fium. e Mi-Malp.	99.752.603,01	47.053.949,17	99.780.416,62	99.752.603,01
2.14.10	Sp. manut. straord....aerop..	-	-	-	-
2.14.11	Sp. finanz...aerop. Bologna	-	-	-	-
2.14.12	Ann.tà quindicennale..a/p VE	7.331.103,77	7.331.103,32	7.331.103,77	7.331.103,77
2.14.13	Sp. inquinamento acustico	2.225.831,11	-	2.225.831,11	2.225.831,11
2.14.14	Sp. realiz...infrastrut. aerop.	53.847.190,73	43.746.853,49	53.847.190,73	53.847.190,73
2.14.15	Sp. realiz. infr. finanz.te Fesr	6.634.278,72	6.634.278,72	6.634.278,72	6.634.278,72
2.14.16	Sp. realiz. a/p Perugia e Salerno	4.098.085,49	-	4.098.085,49	4.098.085,49
2.14.17	Sp.a/p aree depr. - quota naz.-	13.155.761,70	13.155.761,70	13.155.761,70	13.155.761,70
2.14.18	Sp. realiz...aree depresse	19.593.731,08	13.912.705,19	19.593.731,08	19.593.731,08
2.14.19	Somme occ. per il complet.	2.582.284,50	-	2.582.284,50	2.582.284,50
	Totale spese per infr. aerop.	219.740.157,92	142.353.939,40	219.502.098,93	219.740.157,92

Al riguardo, come si può notare, gli accertamenti effettuati sono stati attribuiti e conseguentemente impegnati sui capitoli di spesa — anche a titolo di residuo di stanziamento - in relazione alla finalizzazione indicata dalle leggi di finanziamento , al fine di darne chiara evidenza in bilancio.

- € 2.483.210 per indennità di anzianità nei riguardi del personale uscito dal servizio per raggiunti limiti di anzianità. Una quota risulta, come in precedenza segnalato, trasferito dall'INPDAP,

- € 474.399 per acquisto di immobilizzazioni tecniche, mobili ed arredi necessari al funzionamento dell'Ente.

RESIDUI

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano a € 214.368.567, e risultano costituiti per € 152.994.913 da poste contabili generate nel corso dell'esercizio 2003. In particolare va osservato che le voci maggiormente significative originatesi nel 2003 attengono: - per € 58.768.740 al capitolo relativo ai trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato, - per € 77.386.218 al capitolo relativo al trasferimento in conto capitale da parte dello Stato, - per € 3.831.435 quale residuo relativo al trasferimento da parte della regione Sicilia degli oneri di servizio pubblici, poi pervenuti integralmente nel mese di gennaio 2004, - per € 5.335.556 concernenti proventi da introitare in base all'articolo 7 della legge 449/85, e - per € 6.509.824 quali residui relativi alle fatture emesse negli ultimi mesi del 2003 e non ancora incassate, la cui riscossione, come evidenziato nella relativa parte della presente relazione, avviene di norma nei primi mesi dell'anno successivo. Nella tabella seguente si dà conto dei residui attivi afferenti gli ultimi cinque anni per le voci di maggior rilievo:

Residui attivi : voci di maggior rilievo		Totale residui al 31.12.03	1999	2000	2001	2002	2003
Trasferimenti di parte corrente da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	2.03.01	67.852.490,32	-	-	7.771.249,44	1.312.500,83	58.768.740,05
Trasferimenti da parte Regione Sicilia per oneri di servizio pubblico	2.04.01	3.831.435,35					3.831.435,35
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Infrastrutture e dei Trasporti	5.15.01	125.893.203,43	-	671.196,85	22.064.588,08	25.771.199,98	77.386.218,52
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia per fondi Fesr	5.15.03	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti in c/capitale da Ministero Economia Quota Naz Fesr	5.15.02	-	-	-	-	-	-
Diritti e rimb. spese su prestazioni di servizio (art. 7 lgs. 250/97)	3.07.02	8.901.946,53	6.990,97	21.603,78	1.331.170,99	1.032.356,27	6.509.824,52
Proventi di cui all'art. 7 L. 449/85	3.10.03	5.348.468,19	-	-	12.911,42	-	5.335.556,77
TOTALE		211.827.543,82	6.990,97	692.800,63	31.179.919,93	28.116.057,08	151.831.775,21

Va comunque precisato che parte dei residui attivi per un importo pari a € 64,5 milioni sono stati incassati nel mese di gennaio con il trasferimento dello Stato.

I residui passivi ammontano complessivamente a € 427.083.555,82 e risultano costituiti da residui generatisi nel corso dell'esercizio 2003 per complessivi € 220.668.651.

Nel dettaglio la situazione dei residui passivi di maggiore rilevanza è la seguente:

- € 12.377.211,08 per oneri in favore del personale derivanti dalla sottoscrizione del CCNL del personale dirigente e non dirigente. Di tale importo una parte è in corso di liquidazione ed è riferita a tutte quelle operazioni a cavallo dei due esercizi (pagamenti previdenziali e liquidazioni di competenze del mese di dicembre), un'altra pari a circa 3.277.424 è riferita agli impegni sul capitolo 1.02.10 "oneri per il rinnovo contrattuale" e si riferisce agli accantonamenti per il rinnovo dei contratti di lavoro del personale determinati sulla base degli incrementi stabiliti dalle direttive governative che hanno fissato le percentuali di incremento salariale per il periodo 2002/2003 nella misura del 5,56%.
- € 7.351.071,14 per spese relative all'acquisto di beni e di servizi di cui € 1.312.219 sono relativi a spese per l'informatizzazione dell'Ente mentre la restante parte afferisce a impegni di spesa per beni e servizi che, scadendo al termine dell'esercizio, vengono normalmente liquidati alla riapertura contabile dell'esercizio successivo.
- € 278.125.238 per impegni correlati ai finanziamenti per le opere infrastrutturali sugli aeroporti.
- € 96.515.596 per oneri di servizio pubblico in quanto, come sopra evidenziato, sono divenute operative solo le convenzioni a favore dei vettori per garantire la continuità territoriale tra gli scali della regione Sardegna, Sicilia e gli altri aeroporti nazionali. Per quanto attiene al residuo sul capitolo 1.10.04 corrispondente alla voce "Oneri di servizio pubblico" pari a € 96.515.596 si rappresenta quanto già evidenziato nella relazione tecnica allegata al bilancio di previsione per l'anno 2003, circa la composizione degli stanziamenti di capitolo. In sede di chiusura dell'esercizio si è confermato in termini di impegno lo stanziamento originariamente previsto con l'aggiunta delle risorse pervenute a pari titolo e destinazione dalla Regione Sicilia (Quota del 50% dei contributi statali), da parte dello Stato nonché risorse assegnate in fase di assestamento del bilancio dello Stato con Legge n. 301 del 6.11.2003 per € 20.658.276. A ciò va aggiunto anche il contributo di € 3.236.859